



# motus Vivendi & Philosophandi

PANATHLON INTERNATIONAL  
LUDIS IUNGIT

## Club COMO - Notiziario n. 03/25

Club n. 015 (I) Fondato nel 1954 - Area2 Lombardia  
Gemellato con i Club della Regione Insubrica Lecco, Lugano, Malpensa e Varese



## SOMMARIO

Pag. 1 - Prossimo appuntamento

Pagg. 2,3 - Guardare oltre (mm)-  
Conviviale Febbraio

Pagg. 4,5,6 – Patrocini: Teatro  
Sociale, IATH Sport Day 2025,  
Rare Fuori, Cent'anni di Autolaghi

Pag. 7 – Varie

Pagg. 7,8 - Presenze dei nostri  
soci sulla stampa o su media e  
networks.

Pag. 9 - Gemellaggio Insubrico e  
Fondazione P.I.-Domenico Chiesa  
– Concorso “Avere vent’anni: lo  
sport che vivo”.

Pagg. 10,11,12 - Le carte del  
Panathlon: Carta dei doveri del  
genitore nello sport

Pag. 13 - Commissioni, recapiti  
del Club, “Chi collabora con noi”.

**PANATHLON**  
Club di Como  
“LUDIS IUNGIT”

Gemellato con  
i Club di Lecco, Lugano,  
Malpensa e Varese

**DO, RE, MI,  
FA... GOL**  
Lo sport nella musica

Da **La partita di pallone** di Rita Pavone  
a **Muhammad Ali** di Marco Mengoni  
si parla e si canta con **ALESSIO BRUNIALTI**,  
musicista e giornalista comasco

**GIOVEDÌ 13 MARZO 2025**  
ore 20 - Como, Hotel Palace

con il contributo di **MAPEI** PER LO SPORT SOSTENIBILE

## «GUARDARE OLTRE»

di Maurizio Monego



Gli spunti e le riflessioni, che la conviviale di febbraio ha offerto attraverso le storie, i pensieri, le battute che **Daniele Cassioli** ha proposto ai tanti panathleti presenti, hanno toccato temi di non facile comprensione. La leggerezza con cui Daniele li affronta, non crea disagio, tanto meno pietismo, grazie alla sua autoironia, al suo eloquio realistico, umano senza infingimenti né retorica.

La realtà della condizione di cecità che vive fin dalla nascita è messa a nudo con sincerità. Dall'oggettività delle complessità che si trova ad affrontare una famiglia nello scoprire una simile disabilità in un figlio, agli anni non facili per un bambino e un adolescente che impara ad accettarsi quando matura fiducia e consapevolezza di poter vivere una vita felice una volta liberato dalla tristezza del

compiangersi per le cose che non può o non lo lasciano fare.

Grande merito in questo percorso va alla famiglia e allo sport. In primis la madre, seguita poi dal padre, lunghi dal chiudersi nel dolore per una aspettativa delusa, hanno saputo costruire la normalità del loro Daniele trattandolo come un figlio amato, con le sue fragilità, senza drammatizzare errori come possono essere un brutto voto a scuola o una ragazzata, spronandolo a praticare sport.

In quegli anni non era così scontato riuscire a far fiorire un'identità, quale quella che Daniele ha conquistato. Lo sport ha avuto un ruolo molto importante in quel percorso. Partendo dal desiderio di confronto, tanto naturale quando si compie un'attività fisica e tanto sfidante di fronte all'oggettiva difficoltà di esprimere la propria corporeità, le proprie destrezze, è planato sullo sci nautico, disciplina poco frequentata e fino ad allora difficilmente pensabile adatta a un non vedente.

Alla domanda specifica rivoltagli dal presidente Edoardo Ceriani, "perché lo sci nautico?", Daniele, con la sua verve, ha raccontato che dopo alcune esperienze poco felici vissute in montagna con "un gruppo di disperati come lui" nello sci, accolse l'invito a provare un'altra superficie. Il ragazzo era intelligente, agile e abbastanza forte. Sembrava con tutta probabilità anche determinato. Fu così che ad Ossuccio calzò i suoi primi sci d'acqua. Aver conquistato nel tempo venticinque titoli mondiali e una montagna di titoli italiani ed europei, per un centinaio di medaglie complessive, spiega molto della persona che è Daniele.

Oggi è membro del Consiglio Nazionale del CIP, porta nelle scuole, nelle società sportive, negli ospedali la sua testimonianza dei benefici dello sport nel campo di tutte le disabilità e di quella visiva in particolare, ma anche la sua esperienza di vita attraverso il raggiungimento della consapevolezza della responsabilità

personale. In qualche visita a case di detenzione ne trae spunto per provocare lanciando il messaggio che “quando uno si rende conto che a fare la differenza fra le persone è l’agire, è il comportamento, allora capisce anche di essere più libero”.



Sono messaggi che vanno oltre le aspettative di risultati, ma toccano i cuori e le menti. Ne ha scritto nel suo primo libro “Il vento contro” e ne ha approfondito significati ed aspetti nel secondo, intitolato “Insegna al cuore a vedere”, scritto a due mani, con Salvatore Vitellino per De Agostini, dal sottotitolo “Il bello è oltre la superficie delle cose”.

Ha creato e presiede una società, la **Real Eyes Sport**, che aiuta bambini non vedenti dando loro la possibilità di provare “ogni tipo di sport in campus estivi e in altre esperienze di socializzazione”.

Lo slancio altruistico che Daniele prova parte dal voler mettere la dimensione del bambino davanti a quella della disabilità. Si nutre dell’energia che quei bambini gli danno frequentando la società, che opera su tutto il territorio nazionale, presente in sedici città, e si trasformerà in una Fondazione o ne sarà presto affiancata.



È questa una fonte di felicità. “In fondo – scrive nel secondo libro – la gratificazione dell’altruismo è la più egoistica delle felicità”. La dimensione del dono rende più umani. Felicità è avere una vita piena circondata da affetti – Giulia, la fidanzata era presente – da tanti amici, cresciuta nell’accettazione responsabile di sé, nel sapersi “spendibili” nell’aiutare a scoprire la bellezza dell’autenticità.



Lo sanno bene **Samuele Robbioni** e **Edoardo Ceriani** che si sono alternati nel raccontare aneddoti, sollecitare risposte a domande loro e dei presenti. “Se una persona che non ha mai visto il mondo ci dice che il mondo è una figata, noi che lo vediamo ci dobbiamo credere per forza”, ha concluso Samuele.



Ne è risultata una conviviale delle più intense per l’arricchimento che ha dato a ciascuno dei partecipanti, per aver conosciuto una persona straordinaria, che ha condotto tutti all’interno di un processo esemplare di auto-identificazione e inclusione, suscitando empatia per l’opera che Daniele svolge, per lo spirito e le battute con cui ha condotto la conversazione.

Ce ne siamo andati tutti, divertiti, ammirati e grati a Edoardo Ceriani e al suo Consiglio per averla organizzata. “Se questo è il livello delle conviviali, io che sono alla mia prima – ha detto Raffaele Colombo, otto incontri di pallanuoto diretti ai Giochi Olimpici parigini, entrato nel club a Natale – non ne perderò una”.

## PATROCINI



L'iniziativa è promossa in collaborazione con la Società dei Palchettisti e il Comune di Como, con il sostegno di Regione Lombardia, Ministero della Cultura e Fondazione Cariplo e inserita nell'ambito dell'Olimpiade Culturale di Milano Cortina 2026. Il progetto ha il patrocinio di Comitato Regionale CIP Lombardia, CONI Lombardia e Panathlon Como.

Andrà in scena da settembre 2025 a maggio 2026. In programma numerosi spettacoli, dalle opere liriche ai balletti, dai concerti classici al jazz, passando per la prosa classica, quella più ricercata, i musical, gli spettacoli per bambini, incontri di approfondimento e presentazioni.

[\*\*Leggi tutto nel pdf illustrativo cliccando qui\*\*](#)

➤ Con piacere il Club conferma il patrocinio al progetto



**IATH Sport Day 2025** che, tra gli obiettivi che si prefigge, vuole aumentare l'educazione allo sport e favorire la cultura del movimento.

Appuntamento: c/o Palazzetto dello Sport della Città di Cernobbio

**9 marzo 2025 – dalle ore 9.00 alle ore 18.00**

IATH - Fondazione ITS del Turismo e dell'Ospitalità

➤ **Teatro Sociale di Como e Associazioni sportive insieme per FAIRPLAY STAGIONE 2025/26**

L'adesione al primo incontro del 27 gennaio è stata davvero numerosa. È stata presentata la Stagione del Teatro Sociale di Como 2025/26 che si intitolerà Fairplay e sarà dedicata allo SPORT e a tutti gli atleti, in occasione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026.

Il Teatro Sociale di Como metterà in scena storie che parlano di grandi campioni, ma anche di persone comuni che, con coraggio e dedizione, affrontano le proprie sfide, in campo e nella vita.

Alcuni luoghi simbolo dello sport, quali ad esempio lo stadio, i palazzetti, i campi, diventeranno il palcoscenico di 10 spettacoli dove lo sport e il teatro si incontrano, per dar vita a un'arte che celebra l'essenza umana nella sua capacità di superare limiti e di cercare sempre nuovi traguardi.

Sarà un viaggio emozionante che esplora il mondo dello sport e i suoi valori più profondi. Il palcoscenico si trasformerà in un'arena dove le storie di passione, sacrificio, spirito di squadra, e determinazione si intrecceranno con l'arte teatrale, dando vita a un'esperienza unica.

Il 29 novembre 2025 il Teatro sarà invaso dallo sport! FAIRPLAY DAY Sport in Teatro sarà una giornata, coordinata dal CONI Como, in cui atleti, squadre e associazioni potranno esibirsi e giocare dentro un teatro lirico dell'800, svuotato delle sue poltrone! Dalla platea alle Sale del Ridotto, tutti gli spazi saranno dedicati ad attività sportive.

È già stato organizzato un primo incontro con le associazioni sportive della provincia di Como, grazie alla collaborazione con Panathlon Como e CONI Comitato Provinciale di Como, per coinvolgerle e collaborare insieme, portando anche il teatro nei luoghi sportivi.

➤ e si riconferma il patrocinio a

## "RARE FUORI: nuotiamo insieme nel mondo delle malattie rare"

La manifestazione si svolgerà il prossimo 9 marzo 2025, ospiti nella piscina comunale Sport Plus di Villa Guardia. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti con iscrizione obbligatoria al link: <https://bit.ly/41icyZi>



### COMUNICATO STAMPA

Progetto "RARE FUORI: nuotiamo insieme nel mondo delle malattie rare"

2^ Edizione 2025

Domenica 9 marzo, dalle ore 9 alle ore 15

Piscina comunale Sport Plus, via Tevere, Villa Guardia (CO)

Facendo nostra la citazione di Mahatma Gandhi "Sii il cambiamento che vuoi vedere avvenire nel mondo" e alla luce dei dati sulle malattie rare, gli obiettivi che animano il progetto RARE FUORI sono immutati:

#### LE MALATTIE RARE IN PILLOLE

- Per definizione, rara è una condizione con incidenza inferiore a 1 persona affetta ogni 2.000
- Oltre 8.000 malattie rare conosciute
- Da 4 a 7 anni per arrivare ad una diagnosi
- Circa solo il 6% dei malati ha una cura
- L'80% delle malattie è di origine genetica
- Circa il 70% delle malattie dà i primi sintomi in età pediatrica
- 300 milioni di malati nel mondo
- 30 milioni in Europa
- 2 milioni in Italia
- Circa 19.000 nuovi casi segnalati all'anno in Italia
- Oltre 100.000 malati rari in Lombardia
- Oltre 5.000 nella provincia di Como

#### PERCHÉ LA MARATONA

- Perché la leggenda dell'ateniese Filippide, che nel 490 A.C. percorse a piedi 42 km da Maratona ad Atene per annunciare la vittoria, è metafora ispiratrice del progetto
- Perché le malattie rare condizionano la vita di una persona in tutti i suoi aspetti
- Per promuovere la ricerca e arrivare alla diagnosi e alla cura delle malattie rare
- Perché lo sport valorizza le abilità psico-fisiche e favorisce la socialità
- Per diffondere la conoscenza del mondo dei malati rari attraverso lo sport
- Per vivere un momento di festa fuori dalla malattia e dalla terapia
- Per sperimentare che le persone con malattia rara sognano esattamente come te

Forti dei risultati raggiunti nella prima edizione 2024, anche quest'anno si replica con entusiasmo la maratona di nuoto non competitiva "RARE FUORI. Nuotiamo insieme nel mondo delle malattie rare".

Perché i 54 chilometri percorsi in acqua, per un totale di 2.160 minuti nuotati in 6 corsie in 6 ore e condivisi tra i 230 partecipanti nel 2024 hanno generato un effetto straordinario!

Cresce la coesione della squadra multidisciplinare promotrice e organizzatrice costituita da: dr. Angelo Selicorni, primario della Pediatria-Centro Fondazione Mariani per il bambino fragile di Asst Lariana - Ospedale Sant'Anna di Como e membro del Comitato scientifico della Fondazione Aiuti Ricerca Malattie Rare (ARMR) nata 30 anni fa a Bergamo su sollecitazione del Prof. Silvio Garattini per

la raccolta fondi a favore della ricerca all'Istituto Mario Negri di Ranica (BG); la delegazione comasca della Fondazione ARMR con la responsabile Roberta Lamperti e Margherita Canepa per la comunicazione e l'ufficio stampa; l'Associazione Diversamente Genitori di Villa Guardia con la presidente Francesca Cappello; l'Associazione per l'Informazione e lo Studio dell'Acondroplasia (AISAC) di Milano con il presidente Marco Sessa e vicepresidente di UNIAMO Federazione Italiana Malattie Rare ONLUS; la Fondazione Telethon con la responsabile delegazione di Como Paola Marangoni, Luca Savergnini, creativo e grafico del progetto RARE FUORI.

"RARE FUORI è una manifestazione che - sottolinea Angelo Selicorni ideatore dell'iniziativa - mette in luce alcuni scenari significativi della vita quotidiana. Da un lato ci dimostra che senza la collaborazione coordinata e fatta di molti attori diversi è difficile raggiungere grandi risultati. Dall'altra parte ci fa capire come lo "disabilità" sia un concetto relativo allo spazio e al contesto dove il nostro agire si sviluppa e al metro di giudizio che viene utilizzato per valutarlo".

Nuove associazioni entrano a supporto di RARE FUORI: Sport Plus, Canottieri Lario, Como Nuoto e Progetto S.I.L.V.I.A. del Giardino di Luca e Viola.

Cresce il consenso sul progetto RARE FUORI e insieme arrivano i contributi fondamentali da parte del Comune di Villa Guardia, di sponsor, club di servizio, associazioni e donazioni private: Ademark Abbigliamento, Farmacia Sabini, Fisio Salute, Puntoeletto, Lions Club Como Lariano, Lega Italiana Fibrosi Cistica Lombardia ODV, Associazione Per Un Sorriso ONLUS.

"Siamo orgogliosi di sostenere questa meravigliosa iniziativa che - dichiara il Sindaco di Villa Guardia Paolo Veronelli - unisce sport, solidarietà e inclusione. La maratona di nuoto è molto più di una competizione: è un segnale di vicinanza e di speranza per tutte le persone che affrontano ogni giorno la sfida delle malattie rare. Il nostro Comune crede nei valori della condivisione e dell'auto reciproco, e oggi, grazie all'impegno straordinario di questa associazione e di tutti i partecipanti, dimostriamo che nessuno è solo. Insieme possiamo fare la differenza."

Confermano gli enti patrocinatori, anche nazionali, che considerano l'iniziativa meritevole di approvazione per le sue finalità etiche, sportive e scientifiche: Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia (A.N.A.O.A.I.), riconosciuta dal CONI e dal Comitato Italiano Paralimpico (C.I.P.); UNIAMO Federazione Italiana Malattie Rare ONLUS; Panathlon International Club di Como; ASST Lariana; Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Como.

E tra loro, si aggiunge quest'anno anche il patrocinio del CONI Comitato Regionale Lombardia. Sottolineando il valore etico e sportivo del progetto, il Presidente Marco Riva afferma: "...il progetto RARE FUORI è un esempio concreto di come lo sport possa essere molto più di una competizione: è un linguaggio universale, uno strumento di inclusione e una leva potente per sensibilizzare e unire le persone su tematiche sociali di fondamentale importanza [...] Il modo in cui, attraverso il nuoto, siete riusciti a coinvolgere atleti, famiglie, istituzioni e il mondo sanitario testimonia quanto sia necessaria continuare a lavorare per dare visibilità e sostegno alle persone affette da malattie rare[...]".

Con noi, il 9 marzo parteciperanno i rappresentanti istituzionali: Niki D'Angelo, Delegato provinciale CONI Como; per il Comune di Villa Guardia il Sindaco Paolo Veronelli, l'Assessore ai Servizi Sociali Giulia Pedroni e Roberto Maugeri consigliere comunale; Maurizio Morotti, Direttore Socio Sanitario ASST Lariana; Il Dr. Gianluigi Spata, Presidente Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Como; Edoardo Ceriani, Presidente Panathlon International Club di Como che come lo scorso anno condurrà la maratona di nuoto.

E ancora, new entry tra i testimoniali sportivi quest'anno sono: Roberta Amadeo, 6 ori mondiali e 4 europei handbike oltre a varie maglie tricolore; Elisa Grisoni della Canottieri Lario con 3 titoli mondiali nel 2022 e 2023 e 20 titoli italiani in diverse specialità.

Naturalmente, saranno ancora con noi i testimoniali dell'edizione 2024: Jacopo Cerutti, pilota ufficiale Aprilia, vincitore Assoluto Africa Eco Race 2025, campione italiano in carica di Motocross Enduro, 6 volte partecipante alla Pari Dakar; Federica Stefanelli, Como Nuoto, 7° posto nuoto sincronizzato, Olimpiadi Atene 2004; Viviana Ballabio, Pool Comense Basket, 8° posto Olimpiadi Atlanta 1996.

La maratona si chiuderà con la premiazione e un simpatico rinfresco conviviale.

Sembra esserci, dunque, tutte le premesse perché la Seconda edizione del progetto "RARE FUORI. Nuotiamo insieme nel mondo delle malattie rare" possa richiamare ancora più partecipanti per lasciare un'impronta sempre più forte del suo messaggio. Più sarete, più il progetto RARE FUORI crescerà!

Per informazioni inviare mail a: [segreteria@diversamentegenitori.it](mailto:segreteria@diversamentegenitori.it)

La partecipazione alla manifestazione è gratuita e aperta a tutti con iscrizione obbligatoria al link: <https://bit.ly/41icyZi>

Per accrediti giornalisti inviare mail a: [margherita.canepa@gmail.com](mailto:margherita.canepa@gmail.com)

Margherita Canepa  
Referente Delegazione di Como  
Fondazione A.R.M.R. – Attili Ricerca Malattie Rare  
Mob. 339 8157157  
[www.armr.it](http://www.armr.it)

LA PROVINCIA  
GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO 2025

Cintura 29

## Si ripete la maratona in piscina Malattie rare, nuotiamo insieme

Villa Guardia  
La manifestazione a sostegno della ricerca è in programma domenica 9 marzo

«Sai il cambiamento che vuoi vedere avvenire nel mondo», con questa frase di Gandhi partirà la seconda edizione di "Rare Fuori, Nuotiamo insieme nel mondo delle malattie rare", la grandissima giornata di sport, inclusione, amicizia e sostegno alla ricerca sulle malattie rare. Domenica 9 marzo, dalle ore 9 alle 15, nella piscina di via Tevere tutti pronti per la maratona di nuoto che si pone come obiettivo di crescita. I numeri della prima edizione sono stati: 54 chilometri percorsi in acqua, 2.160 minuti totali nuotati in 6 corsie in 6 ore e condivisi tra 230 partecipanti.

Una grande giornata di sport promossa da una squadra organizzatrice costituita da: Angelo Selicorni, primario della Pediatria Centro Fondazione Mariani per il bambino fragile di Asst Lariana - Ospedale Sant'Anna di Como; Francesca Cappello, presidente Diversamente Genitori di Villa Guardia con la delegazione comasca della Fondazione Aiuti Ricerca Ma-

lattie Rare ETS (A.R.M.R.) con la Responsabile Roberta Lamperti e Margherita Canepa per comunicazione e ufficio stampa; Associazione per l'Informazione e lo Studio dell'Acondroplasia (AISAC) di Milano con il presidente Marco Sessa; Fondazione Telethon, Paola Marangoni, coordinatrice provinciale di Como e Luca Savergnini, creativo e grafico del pro-

getto Rare Fuori.

Si aggiungono nuove realtà associative: Sport Plus, l'associazione sportiva che gestisce la piscina di Villa Tevere, Canottieri Lario, Como Nuoto e Progetto S.I.L.V.I.A. del Giardino di Luca e Viola.

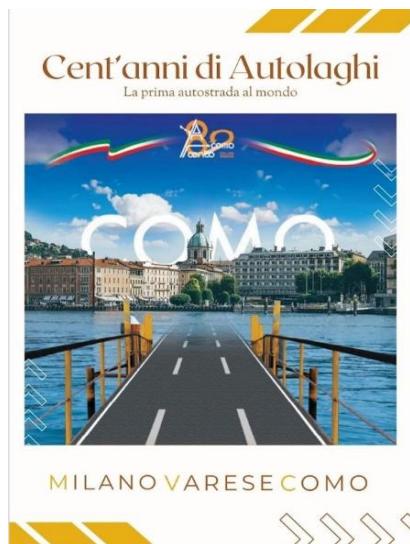
Quest'anno l'iniziativa si svolgerà da San Fermo a Villa Guardia: «Siamo orgogliosi di sostenere questa meravigliosa iniziativa che unisce sport, solidarietà e inclusione» - dice Paolo Veronelli,

sindaco di Villa Guardia. Diversi gli sponsor: Ademark Abbigliamento, Farmacia Sabini, Fisio Salute, Puntoeletto, Lions Club Como Lariano, Lega Italiana Fibrosi Cistica Lombardia ODV, Associazione Per Un Sorriso ONLUS. E diversi anche i patroci-

ni: A.N.A.O.A.I., UNIAMO Federazione Italiana Malattie Rare ONLUS; Panathlon International Club di Como; ASST Lariana; Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Como; Coni Lombardia, Federazione Italiana Sport Piscina e Nuoto.

Iscrizioni ed informazioni direttamente dal sito diversamentegenitori.it. □ Mas.

The poster features the RARE FUORI logo at the top. Below it, the text "DOM 09/03 2025" and "2^ edizione MARATONA DI NUOTO NON COMPETITIVA". The main title "MARATONA DI NUOTO NON COMPETITIVA" is prominently displayed in large letters. Below the title, it says "Dalle ore 9:00 alle ore 15:00" and "EVENTO DEDICATO A TUTTI, NESSUNO ESCLUSO". The bottom section includes logos for various sponsors like AISAC, Comune di Villa Guardia, and CONI, along with a QR code for online registration.



22 **Como**

LA PROVINCIA  
MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO 2025

## L'Autolaghi compie cent'anni Il 29 giugno festa anche in città

### Presentate le iniziative

Un compleanno speciale, quello della A9, che a fine giugno festeggerà cento anni dall'inaugurazione, avvenuta il 28 giugno 1925. L'Autolaghi (il primo ad essere aperto, nel settembre 1924 fu il ramo verso Varese) ha il titolo di prima autostrada a pedaggio del mondo nata, come ha spiegato lo storico Liborio Rinaldi, dall'intuizione dell'ingegnere Piero Puricelli, di creare un collegamento rapido e dritto, "saltando" i vari paesi. Un traguardo che verrà celebrato grazie a un'iniziativa promossa dal Veteran Car Club di Como (1.800 soci) con l'amministrazione provinciale, il Panathlon di Como e Varese e l'Aci lariana. Il presidente della Provincia, Fiorenzo Bongiasca, che ha ospitato ieri a Villa Gallia la presentazione dell'evento, ha parlato di «un secolo di progresso e passione per il movimento» sottolineando come l'auto e i viaggi siano «emozioni e ricordi». Il presidente del Panathlon Como Edoardo Ceriani ha evidenziato come l'associazione sia «ben felice di raccogliere il testimone da Paola Della Chiesa, ndr» e condividere un'annata straordinaria basata sui valori dello



La presentazione delle iniziative ieri a Villa Gallia

sport» anche perché il progetto con una mostra «andrà nelle scuole e porta avanti la competizione sportiva che, per tutti i panathleti, è il pane quotidiano». Una storia, quella dell'Autolaghi, che il Veteran car club con il presidente Mauro Marelli e il suo vice Gianluca Giussani, celebrerà con un raduno, il 29 giugno, al museo dell'Alfa Romeo di Arese che, eccezionalmente, aprirà il suo archivio storico. Cento auto, costruite tra il 1925 e il 1975, percorreranno in corteo la A9 (con il supporto di Autostrade per l'Italia e forze dell'ordine) per arrivare in piazza Cavour dove il Comune di Como ha

concesso la possibilità di presentarle con una grande passerella. Ultima tappa sarà il corteo sul lungolago fino a Villa Saporti, dove resteranno esposte nel parco per tutto il resto della giornata. Il presidente dell'Aci Enrico Gelpi ha voluto sottolineare che a Como «i rapporti tra Aci, Asi e Veteran Club sono ottimi poiché l'interesse deve essere quello di far vivere le auto e la passione sportiva». E per spiegare il valore dell'A9 ha detto: «È un collegamento fondamentale e ne capiamo l'importanza durante i lavori che, con le chiusure, riversano auto e camion sulla viabilità normale». G. Ron.

## CELEBRAZIONI “CENT'ANNI di AUTOLAGHI”

Conferenza stampa – Salone di Villa Gallia  
– Como, 18 febbraio 2025 –

Il Panathlon Club di Como è con orgoglio al fianco degli amici panathleti di Varese in questo progetto. Alla conferenza stampa, oltre al presidente Edoardo Ceriani, erano presenti anche i panathleti comaschi Gianluca Giussani, vicepresidente di Veteran Car Club e Enrico Gelpi, presidente ACI.

*Il presidente del Panathlon Como Edoardo Ceriani – le parole dall'articolo de La Provincia del 19 febbraio - ha evidenziato come l'associazione sia “ben felice di raccogliere il testimone da Varese (rappresentata ieri da Paola Della Chiesa, ndr) e condividere un'annata straordinaria basata sui valori dello sport” anche perché il progetto con una mostra “andrà nelle scuole e porterà avanti la competizione sportiva che, per tutti i panathleti, è il pane quotidiano».*



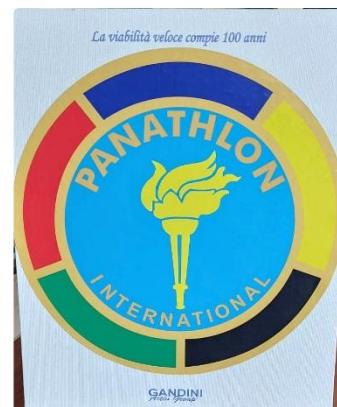
Buon compleanno Autolaghi: 100 anni della prima autostrada in Italia,...  
Oggi presentati gli eventi legati a questa tratta storica: idea dell'ingegner milanese Puricelli. 500 giorni per la completa realizzazione. Il dettaglio  
[www.ciacomo.it](http://www.ciacomo.it)

<https://www.ciacomo.it/2025/02/18/buon-compleanno-autolaghi-100-anni-della-prima-autostrada-in-italia-sfilano-le-auto-storiche-fino-in-citta/298749/>



Cent'anni di Autolaghi, la prima autostrada al mondo. Bongiasca:...  
Cent'anni di Autolaghi: la prima autostrada al mondo raggiunge un traguardo importante e spegne le sue prime cento candeline. Era  
[www.espanzionetv.it](http://www.espanzionetv.it)

<https://www.espanzionetv.it/2025/02/18/centanni-di-autolaghi-la-prima-autostrada-al-mondo-bongiasca-orgoglioso-di-questo-importante-traguardo/>



Il Presidente del Panathlon Club Como Edoardo Ceriani e, per il Club di Varese, Paola Della Chiesa

## VARIE

**Commissione Giovani, Scuola, Educazione** – Prosegue il lavoro della Commissione presieduta da Mariapia Roncoroni (componenti: Guido Corti, Enrico Levrini, Elisa Morosi, Renata Soliani e Alberto Urbinati) per quanto riguarda la **3^ edizione del “Concorso Righe di sport”** (termine ultimo per la consegna degli elaborati al 31 marzo).

È in fase di organizzazione il PREMIO “CLAUDIO CHIARATTI: SCUOLA, SPORT E FAIR PLAY” (3^ edizione) che sarà assegnato all'insegnante di attività motoria della scuola primaria, o al docente o al dipartimento di Scienze Motorie delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo grado - operante nel territorio di Como e provincia -, a sostegno di un progetto programmato rivolto all'educazione al fair play in questo anno scolastico 2024/2025.

**Commissione Cultura** – L'undici febbraio si è riunita la commissione presieduta da Claudio Pecci e dai componenti Maurizio Monego, Giovanni Porta, Manlio Siani e Lorenzo Spallino. Sono state affrontate diverse strategie operative che saranno presentate al Consiglio del Club. La relazione contenente le relative proposte è stata inviata al Presidente Ceriani.

**Commissione Etica per la vita e sport sostenibile** – Il Presidente Achille Mojoli comunica che la Commissione si è riunita il ventisette febbraio. Nuovo entrato: il socio Roberto Casnati.

## COMPLIMENTI a



**ROBERTO CASNATI** per la nomina, come consulente, a responsabile organizzativo e delle risorse umane del Museo della seta di Como.



**GUIDO CORTI** per essere stato confermato alla guida del Comitato provinciale sondriese di Asc (Attività Sportive Confederate).

## PRESENZE CLUB O SOCI SU STAMPA, MEDIA E NETWORKS

56 Sport

LA PROVINCIA  
DOMENICA 4 FEBBRAIO 2023

### Coach a scuola da Colamonti Per un canottaggio tecnologico

L'incontro  
Il nuovo responsabile  
tecnico degli azzurri  
ha tenuto una lezione  
agli allenatori



È piaciuto agli allenatori dell'atletica leggera, presenti al canottaggio, il nuovo d.t. nazionale Antonio Colamonti, che ha presentato nel dettaglio il suo programma di allenamento del gruppo.

Oltre un centinaio i tecnici presenti, dei quali rappresentanti di tutte le società, hanno seguito con attenzione e condiscutendo le linee guida di Colamonti, dopo l'introduzione di diversi argomenti e il saluto del presidente e del Comitato Lombardia, Leonardo Leonardi, presente anche il dirigente regionale comunione Andrea Ponzio.

«Colamonti ha illustrato molto chiaramente il programma di allenamento non solo tecnico ma a tutti i livelli». «Fornasiero tira le somme dell'incontro», spiegandone logiche e ragioni, addattandolo alle specificità del canottaggio, mettendolo in un programma nazionale da condividere con le

Fabrizio Quaglino

società, tenendo conto dell'età degli atleti giovani. Caratteristica del canottaggio è infatti la diversa ripartizione degli allenamenti da rapportarsi con i soci, mostrandosi molto più impegnativa per gli allenatori che per i soci.

LA PROVINCIA  
LUNEDÌ 24 FEBBRAIO 2023

### Fornasiero resta in Federazione «Incontrerò i nostri presidenti»

**Canottaggio.** Rielezione al Comitato regionale per il dirigente della Lario

«La squadra potrà fare bene, doveremo essere più presenti sul territorio»

**Gianni Fornasiero** — Significativa è stata la passata gestione tecnica nel settore Under 23 maschile. «Rispetto al passato — dice — abbiamo lavorato molto su tutto il settore, sia agli atleti, sia chi ha regalato il supporto tecnico, mostrando che non esistono per aumentare le prestazioni, ma è possibile basandosi sulla raccolta e l'elaborazione dei dati migliori». «Le cose sono cambiate e la temuta gara Acominciarà dall'allenamento in acqua, che per quanto riguarda i servizi siamo sicuri di seguire ai più alti standard, con i migliori tecnici e i più avanzati metodi che vengono ad uno registrare le prestazioni. Idem per

■ Con Blinda e Fornasiero Menassi, Daniele e Giancarlo Romano, Fabio Martini e Vittorio

A presidente, Fornasiero è il primo a insinuare che nella prossima gestione tecnica non avrà più il ruolo di allenatore.



Il nuovo comitato regionale della Federazione di canottaggio: Andrea Fornasiero è il primo a insinuare che nella prossima gestione tecnica non avrà più il ruolo di allenatore.

LA PROVINCIA  
LUNEDÌ 24 FEBBRAIO 2023

### Yacht Club, ecco i due candidati Una sfida che è anche “politica”

**Nuovo presidente**  
Saranno prossimo le elezioni per il nuovo consiglio direttivo  
Formalizzate le liste  
Favilli e Casnati

Elezioni allo Yacht Club, due candidati per riportare il club in una strada di crescita, dopo la fase di commissariamento nelle mani di Niki D'Angelo e il suo mandato non è ancora stato concluso. I due candidati sono fatti a fuoco: Giacomo Favilli e Paolo Ferretti. Oggi è il termine per la consegna delle liste, al termine di un mese di svolte non circolari e altri incontri.

Con Favilli, sindacalista già considerato comunale a metà strada, si è riusciti a formare un gruppo di candidati. «Non ci sono candidati fuoristrada», Marco Galli, i membri del direttivo uscente Roberto Ruggieri e Paolo Andreoli, Fabio Martini, Pierluigi Pivelli, Paolo Sciarra e Damiano Tassan. «Si va verso una estensione del consenso, perché il progetto Erice di Favilli è quello di trasformare il club diversamente — i principi che sono stati affinati sono importanti, che abbiano impatto su tutto il club e portare a tutti la regione e poi chiudere una pagina che è a livello nazionale».



Il Yacht Club al voto per rimuovere il proprio consiglio direttivo

ti, esponente di Fratelli d'Italia e padre di Matteo ex capogruppo in Camera, si è stanchi di essere in minoranza, mentre l'opposizione è composta da tre candidati: il socialista Roberto Campioni e i democristiani Niki D'Angelo e Mario Casnati.

«Ci sono intese fare del club

un punto di riferimento per gli

amanti della vela e della moto-

zia, con una grande trasparenza, all'accesso degli

azionisti, con i controlli chiesti dalle autorità

pubbliche», si legge in un passaggio sui rapporti di favilli con l'attuale consigliere Casnati e il Consiglio sui controlli chiesti dalle autorità

Roberto Campioni e  
Niki D'Angelo

dove essere il primo punto, lo

Yacht club deve essere davvero

un circolo sportivo, dalla vela al

socialismo, con una società che

riportare nella piena legalità

la nostra storica associazione».

S. Bac.

## Numeri e tante idee Quanto entusiamo in Canottieri Lario



Leonardo Bernasconi ed Enzo Molteni

Lo squadrone della Lario con il sindaco Alessandro Rappresente

### Canottaggio

Alla presenza del sindaco di Como sono state presentate le nuove squadre

La Canottieri Lario è pronta per tutte le sfide del 2025.

Le nuove iniziative sono frutto dei numeri e delle idee: il presidente Claudio Salvagni nel corso della serata dedicata alla presentazione della squadra, alla presenza del sindaco di Como Alessan-

dro Rappresente e del consigliere regionale lombardo Andrea Fornasier.

L'apertura alle nuove tecnologie, con la classica "spazzettata", anche degli ex protagonisti Leonardo Bernasconi e Enzo Molteni, ha confermato essere in Lario una grande famiglia in cui continuità è tradizione.

A preparare la festa i genitori degli atleti con il nuovo consiglio direttivo, il più giovane per la storia della società. Al presiden-

te Salvagni il compito di presentare la squadra e al sindaco Rapi-

nese lo slogan di plaudire ad un'attività sportiva decedente.

Parlando di numeri, gli atleti bianconeri stellati in attività, decisi a ripartire, se non miglio-

re, almeno rispetto del passa-

re, sono oltre cento.

Sipari dal 2018 delle categorie giovanili (Allievi A, B2, C e Cadetti), che sono pronti a crescere poi per favorire i campi generazionali. Lo zoccolo duro, con gli spiccioli numero 18, dai Ragazzi Under 17 agli Junior (Under 19) e Under 23 Senior A.

In crescita (20 ad oggi) i para-

rowing, pronti a ritornare a ci-

mentarsi sul campo di gara

per riconquistare il riconosci-

uto bianconero. Ma

si tratta di un sogno.

Ci sono otto campioni di impre-

porta, cinque

under 24 in quattro

under 19, di compiere un'impre-

za con il compagno di

quadro Giulio Zuccali, argento

in quadri con Entrambi que-

sti si sono passati Under 23, qui-

no di primi gradino del Se-

niat.

«Il nostro obiettivo - dicono

di formare un duenzo, che la

barca più difficile ma la più

bella del canottaggio, che sia for-

e come».

A preparare la festa i genitori

degli atleti con il nuovo consiglio

direttivo, il più giovane per la storia della società. Al presiden-

te

Enzo

Molteni

Casanati

più

under

19, di

compre-

re

in

quadri

più

24

in

quadri

più

19, di

compre-

re

in

quadri

più

19, di

## GEMELLAGGIO INSUBRICO

### Panathlon Club La Malpensa (collegati)

S. Semplone News  
Al Panathlon Malpensa i "Frutti della Passione"

Varesenoi  
FOTO E VIDEO. Motori e volti, numeri ed emozioni: una passione di nome Coppa Renault 5

VareseSport  
Il Panathlon Club La Malpensa raccoglie i "Frutti della passione". Omaggio a...

iBustese.it  
Il Panathlon La Malpensa rivive mezzo secolo di Coppa Renault 5



In [news del loro spazio web](#) molti altri articoli

11 febbraio - Dakar e African Eco Race: la sfida al deserto con quattro e due ruote - Serata motoristica del Panathlon Lecco a Cortenova con i protagonisti. [Collegati](#)

6 febbraio - Sala gremita alla "Officina Badoni" di Lecco per la serata "Le donne nella storia dello sport lecchese" ad un anno esatto dal via delle Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina 2026, appuntamento proposto dalla Fondazione Comunitaria del Lecchese, Panathlon Club Lecco e Femminile Presente! Collegati:

<https://panathlonlecco.it/news-e-attivita/rassegna-stampa/prima-lecco-07-02-2024/>

### Panathlon Club Lugano (collegati)

Giovedì 20 febbraio 2025: Presentazione nuovi soci, premiazione giovani talenti e premio al merito sportivo (Villa Sassa)

### Panathlon Club Varese



Serata da incorniciare per l'Atletica Gavirate, ospite del Panathlon Varese. Tra narrazione e appelli R55 Video e articolo: [collegati](#)



PIÙ DI TRENT'ANNI IN PISTA: L'ATLETICA GAVIRATE PROTAGONISTA AL PANATHLON VARESE

[Articolo Varese news](#)

## PANATHLON INTERNATIONAL – FONDAZIONE DOMENICO CHIESA

FONDAZIONE PER IL SPORT DILETTANTISTICO REGGIO EMILIA  
PANATHLON INTERNATIONAL

Fondazione Culturale Panathlon International Domenico Chiesa

COMPETIZIONE INTERNAZIONALE PHOTO CONTEST 2025  
«AVERE VENT'ANNI: LO SPORT CHE VIVO»

È stato pubblicato il bando di Photo Contest 2025  
<https://www.panathlon-international.org/index.php/it/fondazione-domenico-chiesa/2025-photo-contest>

La competizione per fotografie di sport ispirate al tema è riservata a giovani di età 18-35 anni.  
Le iscrizioni si chiuderanno il 10 marzo.

**"AVERE VENT'ANNI: LO SPORT CHE VIVO"** - La Fondazione invita i Club e i panathleti a promuovere la competizione "PHOTO CONTEST 2025" attraverso tutti i loro canali di comunicazione. Il concorso ha lo scopo di diffondere la conoscenza del Panathlon International e sentimenti ed emozioni fra i giovani sportivi. L'iscrizione è gratuita e sono previsti importanti premi.

Scadenza: [10 marzo](#).

**REGOLAMENTO e SCHEDA D'ISCRIZIONE:** [collegarsi QUI](#)

## Un po' di storia: Le CARTE DEL PANATHLON

Da questo numero analizzeremo le carte del Panathlon che rappresentano linee guida per operare con efficacia in service rivolti al territorio.

La prima è la “**Carta dei doveri del genitore nello sport**”. Riportiamo, dalla Rivista internazionale n. 3 del 2015, l’articolo che la presentava.

I nostri documenti

3 - 2015



### Diffondiamo i doveri del genitore nello sport

Era il 21 maggio 2014 quando nasceva, a cura del Panathlon International, la “Carta dei doveri del genitore nello Sport”.

Il Panathlon International ha festeggiato il primo anno da quando la Carta è stata accreditata e consegnata a tutti i Club mondiali.

Un documento scaturito da una riflessione del Presidente Internazionale Giacomo Santini, maturata in occasione delle molteplici riunioni conviviali dei vari Panathlon Club, dove si affrontavano numerose tematiche, compresi dibattiti sulle responsabilità dei genitori nello sport.

Un anno, quindi, durante il quale questa carta è stata affiancata alle altre fondamentali del Panathlon, che sono quella del Fair Play, la Carta del Panathleta e la Carta dei Diritti del Ragazzo nello Sport.

“Da sempre si sa che i primi passi di qualsiasi atleta vengono fatti sotto la diretta osservazione e responsabilità del padre e della madre che si improvvisano allenatori, tecnici, medici, ispiratori di strategie e, soprattutto, assumono le vesti di incompetenti valutatori di talenti – dichiara il Presidente Santini – Le loro decisioni sono spesso determinanti per i destini sportivi dei loro figli, fin da piccoli. Altrettanto spesso, possono diventare arbitri del loro successo o del loro rapporto sbagliato con l’esperienza sportiva”.

Santini conclude così la sua riflessione: “Peggio di tutto è il genitore/tifoso che sogna destini da campione per il proprio erede. Poi viene il genitore/timoroso che guarda allo sport come una potenziale distrazione del profitto”

scolastico. Infine c’è il genitore/indifferente che considera lo sport un’attività non essenziale per lo sviluppo psico-fisico dei giovani. In ogni caso: genitori sbagliati per figli sfortunati”.

La Segreteria Generale, per rendere più incisiva la diffusione della Carta, ha ideato un “Protocollo di attuazione” affinché la stessa venga recepita e veicolata a tutti coloro che hanno responsabilità nel processo formativo dell’educazione sportiva dei nostri giovani.

Per chi fosse interessato a sottoscrivere la “Carta dei doveri del genitore” può contattare la Segreteria Generale del Panathlon International all’indirizzo e-mail info@panathlon.net.

Come nelle altre carte del Panathlon, i principi sono semplici e fondamentali. Quasi un pro-memoria più che un decalogo di obblighi ed impegni con il crisma della “tavola della legge”. Una base da fare diventare oggetto di discussione anche e soprattutto fuori dal Panathlon, come pretesto per affrontare un fattore determinante nel rapporto fra i diversi attori che intervengono per la crescita di un giovane nel mondo dello sport: l’allenatore, i dirigenti, i compagni di squadra, i modelli ai quali ispirarsi.



### Carta dei doveri del genitore nello sport

1. la scelta della disciplina sportiva preferita spetta ai miei figli in totale autonomia e senza condizionamenti da parte mia.
2. mio dovere è verificare che l’attività sportiva sia funzionale alla loro educazione e alla loro crescita psico-fisica, armonizzando il tempo dello sport con gli impegni scolastici e con una serena vita familiare.
3. eviterò ai miei figli, fino all’età di 14 anni, pesanti attività agonistiche, salvo discipline formative, privilegiando lo sport ludico e ricreativo.
4. li seguirò con discrezione, con il loro consenso, se servirà ad aiutarli ad avere con lo sport un rapporto equilibrato.
5. non chiederò agli allenatori dei miei figli nulla che non sia utile alla loro crescita e commisurato ai loro meriti e potenzialità.
6. dirò ai miei figli che per essere bravi sportivi e sentirsi felici nella vita non è necessario diventare dei campioni.
7. ricorderò loro che anche le sconfitte aiutano a crescere perché servono per diventare più saggi.
8. indicherò loro i valori del Panathlon come fondamento etico per affrontare una corretta esperienza sportiva .
9. al loro ritorno a casa non chiederò se abbiano vinto o perso ma se si sentano migliori. né chiederò quanti gol abbiano segnato o subito o quanti record abbiano battuto, ma se si siano divertiti.
10. vorrò specchiarmi nei loro occhi ogni giorno e ritrovare il mio sorriso giovane

Il Club si è subito attivato per presentarla in forma pubblica:

## Operazione Panathlon C'è la carta dei doveri ed è fatta per i genitori

**L'iniziativa.** Martedì importante convegno a Villa Gallia È rivolto principalmente alle famiglie degli atleti e a loro si cercherà di spiegare gli etici dei comportamenti

MAURIZIO CASAROLA

Mai assistito a una partita di calcio dove si affrontano grandi promesse di uno sport? E se poi, in più, c'è un gioco calcio o basket? Preparati, nel caso non vi fosse mai accaduto e dicono che preferisca prima di venire nell'incertezza futura.

In alcuni casi ci potrà capitare di vedere due spettacoli. Una sull'altro, nel campo, l'altro sono spesso i genitori che si impegnano negli sport nella "loro" partita fatta di improperi e minaccie contro tutto e tutti.

Tifosi senza remore

Purtroppo è sempre più dilagante il fenomeno dell'adrenalinismo nei confronti degli atleti che cercano di sostituirsi agli allenatori o peggio ancora, diventano tifosi sfegatati senza remore.

Per cercare di arginare in qualche modo questo fenomeno, è intervenuta la Panathlon, con il suo Comitato italiano, una "Carta dei doveri del genitore nello sport". Attraverso dieci punti cardine, si prescrive quel che ogni papà o mamma di

giovane sportivo deve fare segnando il proprio figlio. I fondamentali della carta sono innanzitutto per il rispetto delle scelte sportive del figlio, senza scoraggiarlo, e per il ruolo dell'allenatore cercando in qualsiasi maniera di fare arrivare i propri eredi al trionfo e impedire ogni momento di aggregazione.

Lo stesso dovrà essere impegno a tutti i costi con campioni. L'importante è che quando torna a casa dall'allenatore, il figlio sia felice di trovarlo: spesso è tutto il mondo del basket.

Sarà poi la volta del pedagogista dello sport Samuele Robbioni, che ha preso molto a cuore questa iniziativa, sarà la volta di tre relatori: Maria Chiara Crippa, Sergio Borghi, responsabile tecnico programma giovani della Pallacanestro Cantù, parlerà dei problemi in oggetto nel mondo del basket.

Seguiranno le parole del past presidente Achille Mojoli, che ha preso molto a cuore questa di festa, per chi lo pratica e per chi lo guarda, nonché il rettore della scuola superiore di Comme Sergio Borghi, responsabile tecnico programma giovani della Pallacanestro Cantù, parlerà dei problemi in oggetto nel mondo del basket.

La serata dovrà essere un momento di aggregazione e di festa, per chi lo pratica e per chi lo guarda, nonché il rettore della scuola superiore di Comme Sergio Borghi, responsabile tecnico programma giovani della Pallacanestro Cantù, parlerà dei problemi in oggetto nel mondo del basket.

Le persone che saranno coinvolte direttamente nella tematica della serata.



Achille Mojoli, presidente del Panathlon Como

■ Relatori Borghi  
Robbioni e Crippa  
Modererà il psicologo dello sport  
ed ex presidente



Patrizio Pintus, past president and moderator of the conference



Sergio Borghi



Samuele Robbioni

Il convegno per  
presentare la  
“Carta dei  
doveri del  
Genitore nello  
sport” del P.I.

Panathlon International Club di Como  
Gemellato con il Club di Lugano e Varese

### CARTA DEI DOVERI DEL GENITORE NELLO SPORT

martedì 24 maggio 2016 - ore 20:45

COMO – Villa Gallia, via Borgovico 154

#### PROGRAMMA

Introduzione all'evento e saluto autorità

ACHILLE MOJOLI - Presidente Panathlon Como

#### Intervento relatori

SERGIO BORGHI

Responsabile Tecnico Progetto Giovani Pallacanestro Cantù

SAMUELE ROBBIONI

Pedagogista dello Sport

MARIA CHIARA CRIPPA

Psicologa dello Sport

#### Moderatore

PATRIZIO PINTUS

Past President Panathlon Como - Psicologo dello Sport

NEL CORSO DELLA SERATA SOTTOSCRIZIONE DELLA CARTA DA PARTE DI  
CALCIO COMO e CSI Comitato di Como

“Le attività svolte con i genitori nel basket giovanile e nel mini-basket”  
(Sergio Borghi - Responsabile Tecnico Progetto Giovani Pallacanestro Cantù, realtà importante e ben riconosciuta nell'intero panorama nazionale.  
Sono oltre 20 le società, lombarde e non, che hanno aderito al sodalizio e che collaborano attivamente allo sviluppo del Progetto, per un totale di circa 5.000 ragazzi di età compresa tra i 6 e i 19 anni che praticano lo sport della pallacanestro sotto l'egida del PGc)



“Il ruolo e la specifica relazione del genitore con i figli che fanno sport: peculiarità e modalità spesso presenti nelle società sportive”  
(Maria Chiara Crippa - Psicologa dello Sport)



#### 1. La scelta della disciplina sportiva preferita spetta ai miei figli in totale autonomia e senza condizionamenti da parte mia

(...) Il concetto di autonomia. Educare è un verbo bellissimo. Deriva dal latino “ex-ducere”, condurre fuori. Condurre fuori dai nostri ragazzi le loro potenzialità; aiutarli a conoscere i loro limiti e poi lasciarli andare in autonomia. Il lavoro di un genitore, di un allenatore, di un insegnante è quello di portare autonomia. (...)

#### 2. Mio dovere è verificare che l'attività sportiva sia funzionale alla loro educazione e alla loro crescita psico-fisica, armonizzando il tempo dello sport con gli impegni scolastici e con una serena vita familiare

I nostri figli hanno relazioni familiari, scolastiche e sportive. E' importante mediare tutto questo. Tante volte noi ci fermiamo sulla prestazione in quanto tale. (...) E' importante mediare le situazioni della quotidianità dei nostri figli con il concetto della fatica. Che è diversa dal sacrificio. La fatica ha sempre un obiettivo. Il sacrificio è fine a sé stesso. La fatica che il ragazzo fa a scuola può essere portata in un contesto sportivo e viceversa. Far bene a scuola e nello sport è un dovere ma soprattutto una scelta (...)

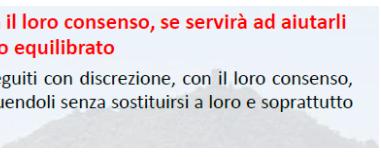
#### 3. Eviterò ai miei figli, fino all'età di 14 anni, pesanti attività agonistiche, salvo discipline formative, privilegiando lo sport ludico e ricreativo

L'importanza di mediare l'aspetto agonistico con quello ludico e ricreativo. La competizione è qualcosa di estremamente positivo in un bambino e in un ragazzino ma deve essere mediata. Non dimentichiamoci mai che il gioco per loro è una cosa estremamente seria. (...)

“I giovani, gli aspetti motivazionali, quelli agonistici e un commento puntuale alla Carta dei doveri del genitore”

Samuele Robbioni  
psicopedagogista e consulente in  
psicologia sportiva

Riportiamo alcune frasi estratte dal suo commento sui singoli punti della Carta



#### 4. Li seguirò con discrezione, con il loro consenso, se servirà ad aiutarli ad avere con lo sport un rapporto equilibrato

(...) Come genitori i ragazzi vanno seguiti con discrezione, con il loro consenso, rispettando le scelte che fanno, seguendoli senza sostituirsi a loro e soprattutto senza pressioni.

**5. Non chiederò agli allenatori dei miei figli nulla che non sia utile alla loro crescita e commisurato ai loro meriti e potenzialità**

Il genitore deve rapportarsi con l'allenatore non solo per il comportamento del figlio durante gli allenamenti ma anche per il percorso educativo generale compreso l'impegno scolastico e il comportamento nei rapporti con i compagni (...)

**7. Ricorderò loro che anche le sconfitte aiutano a crescere perché servono per diventare più saggi**

L'importanza della sconfitta. (...) Mai dire "Bisogna imparare a perdere". Il concetto deve essere diverso! "Noi ragazzi dobbiamo imparare da questa sconfitta, da questo errore". In questo modo la sconfitta sarà un gradino che insieme agli altri gradini di crescita porterà all'obiettivo finale". (...) Ogni persona cresce imparando dai suoi errori.

**9. Al loro ritorno a casa non chiederò se abbiano vinto o perso, ma se si sentano migliori né chiederò quanti gol abbiano segnato o subito o quanti record abbiano battuto, ma se si siano divertiti**

(...) Chiedere ai nostri ragazzi di dare il meglio di quel che si è in quel momento. Anche se si sta vivendo una sconfitta. Solo così si impara a raggiungere grandi traguardi.

Alla fine del Convegno arrivarono le prime sottoscrizioni dal **CALCIO COMO** e dal **CSI**.

**6. Dirò ai miei figli che per essere bravi sportivi e sentirsi felici nella vita non è necessario diventare dei campioni**

Robbioni ha presentato con Ivan Cordoba la sua biografia dal titolo "Combattere da uomo" non "Combattere da eroe". E' un messaggio molto bello per i bambini e i ragazzi. Tante volte quando leggiamo la Gazzetta o vediamo i grandi atleti e le grandi squadre che fanno imprese sportive, subito li associamo al concetto di eroe. Ma prima di diventare eroe, di fare un'impresa, c'è la fatica dell'uomo nel quotidiano. E' quello che fa la differenza. Prima di diventare un eroe sportivo si deve crescere nella fatica quotidiana, nell'allenamento quotidiano come uomo, come persona, come bambino, come ragazzo.

**8. Indicherò loro i valori del Panathlon come fondamento etico per affrontare una corretta esperienza sportiva**

Il concetto dei valori. Le più grandi vittorie nascono da condivisioni di valori. (...) Lo sport da questo punto di vista è eccezionale perché ci permette di iniziare a far riflettere i nostri figli su quello in cui credono e su quello che imparano dalle esperienze, sconfitte o vittorie, e di leggervi quello che si è fatto bene (importante per l'autostima) ma anche quello che si è fatto meno bene. Mettendosi in discussione e favorendo la possibilità di cambiare, di crescere e di migliorare.

**10. Vorrò specchiarmi nei loro occhi ogni giorno e ritrovare il mio sorriso giovane**

Noi adulti abbiamo un grande difetto. Che ci dimentichiamo a volte di aver fatto errori, di come siamo caduti e ci siamo rialzati quando eravamo ragazzi. Ricordiamoci che nello sport ci sono dei verbi molto belli che sono cadere, rialzarsi, resistere, vincere. Vincere viene per ultimo! (...)

LA PROVINCIA  
GIORDI 25 MAGGIO 2016

Sport 71

# La Carta dei genitori targata Panathlon Firmano Como e Csi

**La novità.** Al termine del convegno di Villa Gallia tutti concordi nell'appoggiare la lodevole iniziativa Doveri e sport, un connubio che va incentivato

**MARUZIO CASAROLA**

**Cronaca**

Al Convegno di Villa Gallia

1992, anniversario dei tre morti,

Patrizio A., Derek Redmond, un

colosso britannico tra i favoriti

per la maratona di Los Angeles,

che non vanno sperare l'arrivo

grazie ad un'operazione che lo ha

rimesso in piedi. Un grande

impegno sportivo che riguarda

ogni genitore e ogni famiglia.

Un simbolo di baracca 1992

Dilettualmente, per una pala di disperazione, vuole condurre

come continuazione dell'esistente?

Dagli spri-

controlli, come

raggiungere il

primescuol, si

mettono in moto tutto questo ma

mai il genitore a

studiare a fondo

l'importanza di un

buon insegnante

o un buon

genitore o un buon

genitore che non

si sente portato avanti,

Lontano finora, comprensibilmente

consegnando ai genitori

una laurea solo omnia

nella storia dello sport.

Il filmato di quaggiù è stato

presentato durante il convegno

organizzato da Villa Gallia da Pa-

natathlon Club, avvenuto come ne-

ra il 2012 e il 2013, per

il presidente Achille Mofid, ha

dato esempio di spiegare il ruolo

dell'allenatore, come ad esempio

che dovrà fare il rapporto fra genitori e

allenatori, come ad esempio

non saperne niente.

Nella assemblea

sono stati approvati

nuovi obiettivi che devono essere di

supporto allo sviluppo di altri

attività sportive, lasciando

spazio per le persone che

preferiscono

cominciare uno

nuovo sport.

Con il risultato

di avere un ottimo

sviluppo, con il risultato

<div data-bbox="207 3557 

Nello stesso anno si aggiunsero la Federazione Italiana Gioco Calcio (Comitato Provinciale di Como FIGC) e il Circolo Golf Villa d'Este. In seguito:

2017

A.DIL. ABC Pallacanestro Lomazzo  
Atletica Lomazzo Asd  
SSD Bassa Comasca SRL  
GS Arco Lomazzo ASD  
Butoku Karate Lomazzo ASD  
Asd Esperia Lomazzo Calcio  
Pallavolo Lomazzo Asd

Comune Di Lomazzo

Liceo TERESA CICERI  
Liceo sportivo SANT'ELIA  
Setificio Como

2018

Olimpia Pallavolo Cadorago  
Asd Olimpia Cadorago Basket  
ASD Olimpia Grisoni calcio Cadorago  
S.C.V. BIKE Cadorago  
Ice club Como  
Polisportiva Sant'Agata  
Polisportiva Libertas San Bartolomeo  
Canottieri Lario  
FISO

Associazione Genitori Cadorago  
Comune Alzate  
Comune Cassina Rizzardi  
Comune Como

Dal novembre 2018 la firma di questa carta è documentata nello spazio [Targhe etiche](#) del sito del Club e i service per diffonderla in Commissione giovani, scuola educazione.

## COMMISSIONI 2024-2025

### Comitato festeggiamenti 70esimo Panathlon Como



**Presidente** Sergio SALA  
**Componenti** Giuseppe CERESA, Niki D'ANGELO, Paolo FRIGERIO e Claudio PECCI

### Commissione Cultura



**Presidente** Claudio PECCI  
**Componenti** Maurizio MONEGO, Giovanni PORTA, Manlio SIANI e Lorenzo SPALLINO

### Commissione Dote Panathlon



**Presidente** Umberto VERCCELLINI  
**Componenti** Massimo AIOLFI, Niki D'ANGELO e Lorenzo LONGHI

### Commissione Fairplay



**Presidente** Roberta ZANONI  
**Componenti** Roberto CASNATI, Mauro CONSONNI, Fabio GATTI SILO, Gianluca GIUSSANI, Fabrizio PUGLIA e Luciano SANAVIO

### Commissione Etica per la vita e Sport sostenibile



**Presidente** Achille MOJOLI  
**Componenti** Marta LABATE, Enzo MOLTENI, Mariapia RONCORONI e Alberto URBINATI

### Commissione Eventi



**Presidente** Sergio SALA  
**Componenti** Giuseppe CERESA e Niki D'ANGELO

### Commissione Giovani, Scuola ed Educazione



**Presidente** Mariapia RONCORONI  
**Componenti** Guido CORTI, Enrico LEVRINI, Elisa MOROSI, Renata SOLIANI e Alberto URBINATI

### Commissione Immagine e Comunicazione



**Presidente** Renata SOLIANI  
**Componenti** Roberto CASNATI, Massimo CICERI, Guido CORTI, Enrico LEVRINI, Maurizio MONEGO e Rodolfo POZZI

### Commissione Impianti sportivi e Rapporti con la PA



**Presidente** Niki D'ANGELO  
**Componenti** Massimo AIOLFI, Guido BRUNO, Mario BULGHERONI, Fabrizio PUGLIA e Fabrizio QUAGLINO

### Commissione Nuovi soci



**Presidente** Pierantonio FRIGERIO  
**Componenti** Marino MASPESE e Giovanni TONGHINI

### Commissione Premio Panathlon Giovani Allianz Bank



**Presidente** Davide CALABRÒ  
**Componenti** Patrizio PINTUS, Alessandro SALADANNA, Giovanni TONGHINI e Fabio VOLONTÈ

### Commissione Sport paralimpici, disabilità e inclusione



**Presidente** Claudio VACCANI  
**Componenti** Luigi COLOMBO, Antonio CONSONNI, Enrico DELLAACQUA, Tom GERLI, Marta LABATE ed Enzo MOLTENI

## COLLABORANO CON NOI

### OFFICIAL PARTNER



### SERVICE PARTNER



Allianz Bank  
Financial Advisors

## Recapiti club

[como@panathlon.net](mailto:como@panathlon.net)

### Segreteria

**Luciano Sanavio:**  
[lucianosanavio1@gmail.com](mailto:lucianosanavio1@gmail.com)

### Posta cartacea:

c/o CONI Provinciale Como –  
Viale Masia, 42 – 22100 COMO



1954 - 2024



**Anni di Cultura  
Sportiva**

**2024 -2025**

**Presidente**  
**Edoardo Ceriani**

**Past President**  
**Achille Mojoli**

**Consiglieri**

**Davide Calabrò**  
*(Vicepresidente vicario)*

**Roberta Zanoni**  
*(Vicepresidente e Cerimoniera)*

**Luciano Sanavio**  
*(Segretario)*

**Gianluca Giussani**  
*(Tesoriere)*

**Niki D'Angelo**

**Fabio Gatti**

**Claudio Vaccani**

**Umberto Vercellini**

**Fabio Volontè**

**Collegio di Revisione Contabile**

**Rodolfo Pozzi** (*Presidente*)

Erio Molteni

Giovanni Tonghini

**Collegio Arbitrale**

**Claudio Bocchietti** (*Presidente*)

Pierantonio Frigerio

Tomaso Gerli

**Notiziario**

a cura  
di Renata Soliani